



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

Via Emilio Lepido, 46 - 00175 ROMA - tel. 06 715.393- fax 06 929.12.682

[www.uilpa.it](http://www.uilpa.it) - [uilpa@uilpa.it](mailto:uilpa@uilpa.it)



## **UFFICIO STAMPA**

**Comunicato Stampa 28 dicembre 2016 del Segretario Generale della UILPA, Nicola Turco.**

### **I GOVERNI CAMBIANO, LA SPENDING REVIEW RESTA. NUOVA MANOVRA DI STATO SULLA PELLE DEI CITTADINI**

*"Arriva il decreto "Salva Risparmio" che non risparmia nessuno". Pesano come un macigno le parole di commento del Segretario generale della UILPA Nicola Turco sull'ennesima manovra finanziaria varata dall'Esecutivo e destinata a colpire inevitabilmente l'erogazione del servizio pubblico ai cittadini. Turco aggiunge: "una nuova mannaia si abbatte sulle risorse dei Ministeri, che gioco forza dovranno contribuire al risanamento del sistema bancario italiano con conseguenze devastanti per la collettività tutta".*

*Prosegue Turco "sembra proprio che le lezioni del passato non siano servite a nulla, la scure della spending review si abbatte, di nuovo, come una mannaia sulle dotazioni finanziarie di alcuni Dicasteri strategici, con ripercussioni destinate a colpire direttamente i cittadini, che saranno i primi a pagare profumatamente il prezzo del salvataggio delle banche in difficoltà, mentre chi ne ha provocato il dissesto finirà come al solito per non pagare alcunché".*

*"Sottrarre risorse al servizio pubblico equivale a perseverare nell'operazione di smantellamento della Pubblica Amministrazione, l'unica che ha già pagato a caro prezzo i costi di una crisi economica alla quale è completamente estranea". Secondo il Segretario Generale della Uilpa "si tratta di un intervento paradossale, rispetto al quale i danni per i cittadini sono enormi e suscettibili di determinare conseguenze non ancora quantificabili appieno".*

*"Annunciamo lo stato di allerta – conclude Turco – nell'ambito del quale saranno assunte iniziative a difesa del sistema pubblico, al fine di salvaguardare lavoratori, pensionati e cittadini di questo Paese che, a fronte di una tassazione nazionale e locale sempre più elevata, non solo non ricevono i servizi che dovrebbero ma vengono condannati a subire ulteriori penalizzazioni, con evidenti, gravi, ricadute sulla stessa garanzia dei diritti tutelati dalla Costituzione".*